



COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Delibera n.ro 3
Adunanza del 28-01-2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE" PER IL TRIENNIO 2014-2016 AI SENSI
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N. 190/2012.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 19:30, nella sede delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la giunta dell'Ente:

All'appello risultano:

VITALI MARILENA	SINDACO	Assente
BERTOLETTI MATTEO	VICE SINDACO	Presente
BENTI GIUSEPPE DEEPAK	ASSESSORE	Assente
IORE VITO	ASSESSORE	Presente
VIGNAGA GIANCARLO	ASSESSORE	Presente

Totali presenti n. 3

Totali assenti n. 2.

La Sig.ra MATTEO BERTOLETTI – in qualità di VICE SINDACO – assume la presidenza e sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GABBIADINI FEDERICO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n.ro 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco del 10.04.2013, con il quale il Segretario comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Bianzano.

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 19 del 18.04.2013 è stato approvato il "Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione" nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), ora denominata Autorità Nazionale Anti Corruzione A.N.A.C., con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Bianzano.

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. **Di** approvare il "Piano per la prevenzione della corruzione" relativo al triennio 2014/2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di** disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

DELIBERA DI GIUNTA n.3 del 28-01-2014 COMUNE DI BIANZANO

3. **Di** dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
4. Di demandare ai Responsabili dei Servizi:
 - la tempestiva e capillare diffusione del Piano ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
 - idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza e un pieno rispetto del Piano;
 - le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Piano.
5. **Di** pubblicare il presente Piano sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di renderne edotta la cittadinanza..
6. **Di** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Data: 28-01-2014

Il Responsabile del servizio
f.to Dott. FEDERICO GABBIADINI

IL PRESIDENTE
F.to MATTEO BERTOLETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.
Li, 03-02-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi di legge.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li 03-02-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Bosio Agnese

